



**ACCADEMIA
D'ABRUZZO**

lettere - scienze - arti

Conferenza

“Cento anni dalla nascita del Futurismo”

con il Patrocinio della Presidenza del Consiglio Provinciale di Pescara
Interverrà il Presidente del Consiglio Provinciale
Dott. Filippo Pasquali

**VENERDI 27 MARZO 2009 - SALA FIGLIA DI IORIO -
ORE 17.00 PALAZZO DELLA PROVINCIA DI PESCARA
PIAZZA ITALIA, n. 30 - PESCARA
- ingresso gratuito -**

Fabbrini



**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DELLA PROVINCIA DI PESCARA**

LUIGI D'AMICO

www.accademiadabruzzo.it

info@accademiadabruzzo.it



RELATORI

PROF. ROBERTO SALSANO
- LA DRAMMATURGIA FUTURISTA -

PROF. LUCA VERDONE
- MATERIALI SONORI SUL FUTURISMO -

Saranno declamate alcune poesie futuriste dall'attrice
Franca Minnucci

Riproduzione Musicale: Silvio Mix (1900-1927)
Profilo Sintetico Musicale di Filippo Tommaso Marinetti

Ideazione : Dott.ssa Maria Morena Del Coco
Coordinamento: Dott. Edgardo Bucciarelli e Prof.ssa Marida De Menna
Collaboratori: Dott.ssa Leonisa D'Incecco
Musiche a cura della Dott.ssa Marina Esposito

Prof. Roberto Salsano

Laureatosi alla "Sapienza" con Natalino Sapegno e perfezionatosi in filologia moderna, è professore associato in Letteratura Italiana presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Roma Tre, dove svolge attività didattica per gli studenti dei corsi di laurea triennale e specialistica ed è membro del collegio dei docenti del dottorato in studi linguistici e letterari.

E' stato, in passato, come ricercatore confermato, affidatario di cattedra di letteratura Italiana e di Letteratura teatrale italiana rispettivamente presso le Università di Roma Tre e di Chieti ed ha svolto corsi di perfezionamento per laureati in materie di italianistica.

Ha partecipato e partecipa attivamente, con regolarità, a numerosi convegni tra i quali gli internazionali di AISLLI e APII e i nazionali dell'ADI ed è stato nell'organico redazionale della rivista "Cultura e Scuola" dal 1990 al 1996 presso l'Istituto della Enciclopedia Italiana. Autore di decine di volumi e di numerosissimi saggi pubblicati in riviste specializzate di letteratura italiana, in periodici di letteratura e cultura, in annali accademici, in volumi miscelanei e impegnato, in corso d'opera, intorno a vari progetti critici ed editoriali, si è interessato ad argomenti che vanno dai primi secoli della letteratura italiana al Settecento, Ottocento, Novecento, fino a scrittori viventi.

Ha effettuato indagini rivolte ad estetica, teoria e critica della letteratura, letteratura teatrale, generi letterari e poetiche visualizzati nella loro articolazione storica e fenomenologica (Arcadia e teatro gesuitico, Preromanticismo, Romanticismo, Naturalismo, Espressionismo).

Ha svolto analisi e interpretazioni circa il rapporto fra teatro e letteratura (da Pirandello a Rosso di San Secondo), cinema e letteratura (Marcello Mastroianni), letteratura e riviste (Buzzi e "Poesia").

Non mancano approcci storico-critici ad autori ed opere con l'apporto di metodologie intertestuali e comparatiste (Boccaccio e Chaucer; Alfieri, Racine e la tragedia greca; Pirandello e Leopardi; Flaubert e la cultura italiana). Fa parte del comitato scientifico della rivista "Teatro contemporaneo e cinema" fondata da Mario Verdone e riaperta dall'editore Lucarini e della rivista on line del Dipartimento di Italianistica: Rid'It ed è componente della giuria del premio nazionale "Campiglia" per l'Atto unico. Fra gli autori studiati, per citarne solo alcuni, si va dai più antichi: Cavalca (sul volgarizzamento della Vita beati Antonii abbatis), Dante (Vita nuova), Pietro dei Faintinelli (individuato tra poesia comico-realistica e modello dantesco), Boccaccio (sul proemio in Decameron e in Canterbury Tales) ai moderni Alfieri (sulla Merope e sul Polinice), Leopardi (su Appressamento della morte), Manzoni (Ritrattistica e mimica nei Promessi Sposi), Verga (Rilievi testuali sul primo Verga), Rosso di San Secondo narratore e drammaturgo (L'immagine e la smorfia, Rosso di san Secondo e dintorni), Alberto Cantoni (Uno sguardo dal retroscena. Sulla narrativa di Alberto Cantoni), Pirandello e Leopardi (Pirandello novelliere e Leopardi), Pirandello (Pirandello. Scrittura e alterità), i futuristi (Trittico futurista. Buzzi, Marinetti, Settimelli) e ai contemporanei Tabucchi, Bonaviri, Rugarli, Pontiggia, Campailla, Mario Verdone ed altri.

Prof. Luca Verdone

Pochi registi italiani contemporanei possono vantare una varietà di interessi e una poliedricità pari a quelle mostrate da Luca Verdone . Dal '73 è regista di documentari e programmi televisivi. Dal '77 in poi ha allestito alcune regie liriche per importanti stagioni operistiche, si laurea nell'anno accademico 1978-79, in Lettere moderne con una tesi in Storia dell'Arte Moderna sul pittore Vincenzo Camuccini. Si dedica alla ricerca universitaria e alla realizzazione di documentari d'arte realizzando numerose opere di pregevole valore : *Paolo Uccello: genesi e sviluppo di un linguaggio pittorico*, *La scuola ferrarese del '400*, *Gli Uffizi: storia di una galleria*, *La pittura senese del Trecento*, *I bamboccianti*, *Ottone Rosai*. I suoi interessi spaziano dall'arte alla letteratura (il documentario *Un ingegnere del linguaggio: Carlo Emilio Gadda*, i programmi radiofonici *Il segretario fiorentino* su Machiavelli e *Carlo Goldoni, un viaggio a Roma*), passando attraverso le regie di opere liriche: *L'impresario*, *I due baroni di Roccazzurra*, *Torvaldo e Dorliska*, *Il barbiere di Siviglia*. Un universo culturale che tocca tutti i campi dell'arte e che si materializza, nell'opera del regista, in un costante confronto con l'immagine, nella quale Verdone riversa le sue profonde riflessioni e le sue passioni.

Anche sul cinema ha realizzato numerosi documentari nei quali ricostruisce la storia del cinema italiano, focalizzando la sua attenzione sui movimenti e sui maestri che lo hanno maggiormente caratterizzato, ma prestando attenzione anche ai caratteristi, come Tina Pina e Titina De Filippo *Antologia del neorealismo*, *La commedia all'italiana*, *Pichissima*, *In cerca di Titina*, *Sergio Leone*, *La scenografia nello spettacolo cinematografico*, *Le immagini e il tempo: Michelangelo Antonioni*, *Luchino Visconti*, *Alessandro Blasetti: l'estro di un regista*.

Il suo lungometraggio d'esordio *7 chili in 7 giorni* (1986) in cui affianca R. Pozzetto al fratello Carlo è una farsa improntata agli stereotipi della comicità usa e getta. Torna a temi più intimi con *La bocca* (1991) storia d'amore intrisa di suggestioni pittoriche, opera raffinata nella quale l'autore riversa la sua passione per l'arte, fino all'inedito *Il piacere di piacere*, film di straordinaria attualità, che indaga, fra commedia e melodramma, sui mali della società effimera contemporanea. E' figlio del noto critico d'arte Mario Verdone.

Filmografia

Antologia del Neorealismo (1980)
Sette chili in sette giorni (1986)
La commedia all'italiana (1988)
La bocca (1990)
Il miracolo di Sant'Oronzo (1997)
Dialecti miei diletta (1998)
Il piacere di piacere (2002)